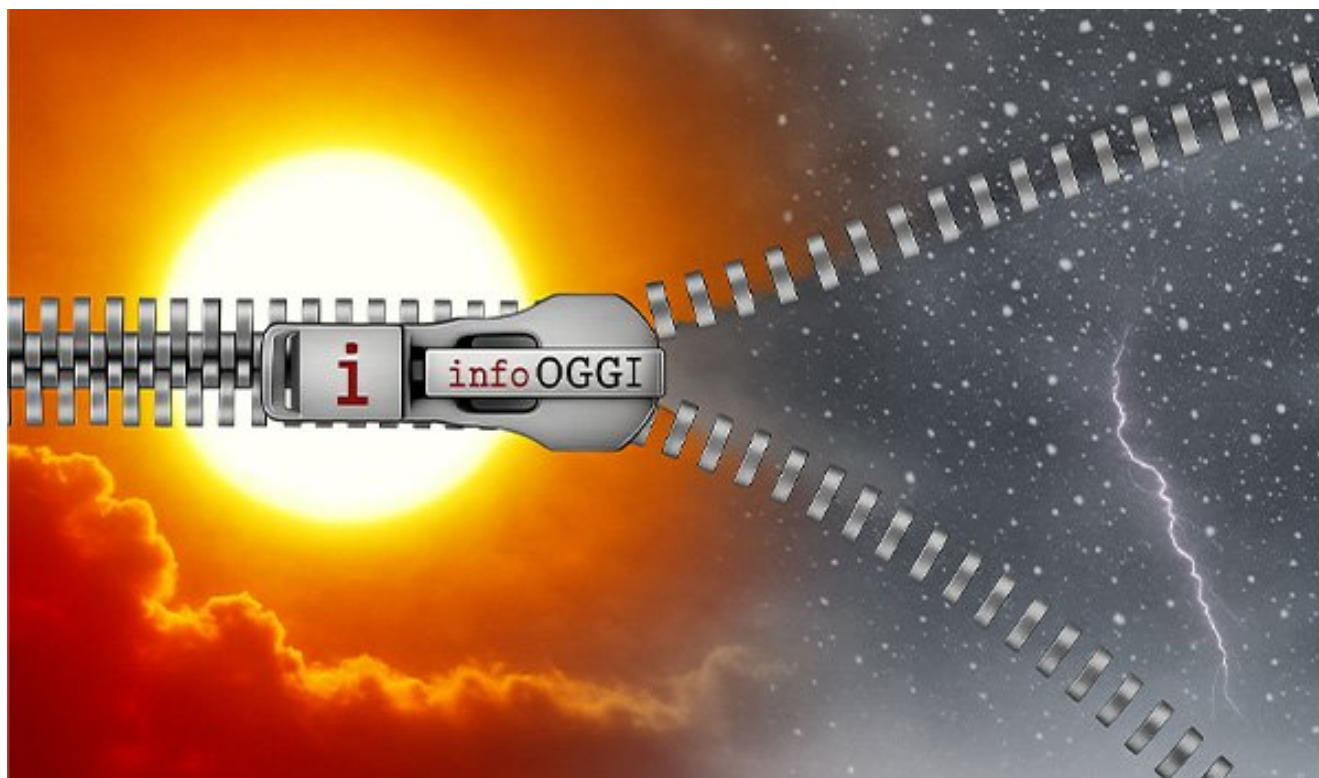


Meteo primo weekend del 2026: piogge, vento e neve sull'Italia. Le regioni più colpite

Data: 1 febbraio 2026 | Autore: Redazione



Avvio d'anno instabile tra perturbazioni atlantiche e aria fredda: ecco cosa aspettarsi fino all'Epifania

Il **primo weekend del 2026** si apre all'insegna di un **quadro meteo dinamico e a tratti perturbato**, soprattutto sulle **regioni centro-meridionali**, mentre il **Nord Italia** potrà beneficiare di fasi più stabili e soleggiate. A determinare questa configurazione è una **vasta circolazione depressionaria** attiva sull'Europa centro-settentrionale, capace di convogliare verso il Mediterraneo **correnti umide di Libeccio** e, successivamente, **aria fredda di origine artica**.

Venerdì 2 gennaio: Libeccio e prime piogge sul versante tirrenico

Nel corso di **venerdì 2 gennaio**, l'intensificazione delle **correnti di Libeccio** interesserà in particolare l'Italia **centro-meridionale**, favorendo un **aumento dell'instabilità atmosferica**.

Le **piogge intermittenti** colpiranno soprattutto il **versante tirrenico**, dal **Levante Ligure** fino alla **Campania**, coinvolgendo anche **Sardegna, Umbria** e, localmente, il **Friuli Venezia Giulia**.

Sulla **dorsale appenninica centro-settentrionale** non si escludono **nevicata** oltre i **1300-1500**

metri, mentre sul resto del Paese prevarranno **condizioni più stabili e soleggiate**.

Primo weekend del 2026: Italia divisa in due

Nel **primo fine settimana dell'anno**, la depressione europea continuerà a pilotare verso l'Italia **flussi umidi sud-occidentali**, mantenendo **tempo instabile al Centro-Sud**, in particolare sulle regioni affacciate sul **Tirreno**.

Situazione differente al **Nord**, dove prevarranno **ampie schiarite**, così come sulle **regioni ioniche**, generalmente più protette dal maltempo.

Nel frattempo, il **flusso artico** associato al vortice europeo tenderà lentamente a scendere di latitudine, raggiungendo l'Italia **tra sabato e domenica**, con un progressivo **calo delle temperature**, specie al **Centro-Nord**.

Meteo sabato 3 gennaio: piogge al Centro-Sud, sole al Nord

Nord Italia

Tempo in **prevalenza soleggiato**, con **addensamenti mattutini** lungo i **confini alpini** e in **Emilia-Romagna**, dove la nuvolosità potrà persistere in modo irregolare fino a sera.

Centro Italia

Schiarite sulla **Toscana**, mentre altrove prevarranno **nubi irregolari**.

Piogge sparse, più frequenti e intense sul **Lazio**, soprattutto sui settori meridionali.

Neve in Appennino oltre i **1600 metri**, con fenomeni più isolati lungo le **coste adriatiche**.

Sud e Isole

Piogge su Campania e alta Calabria tirrenica, cielo parzialmente nuvoloso altrove.

In **Sardegna** nubi irregolari con **precipitazioni sulle aree nord-occidentali**.

Temperature in aumento al Centro-Sud

Venti tesi da ovest-sudovest

Meteo domenica 4 gennaio: aria fredda e neve a quote più basse

Nord Italia

Tempo **stabile e soleggiato**, salvo **nubi sparse in Emilia-Romagna**, senza fenomeni di rilievo.

Centro Italia

Schiarite sulla **Toscana settentrionale**, ma **instabilità diffusa altrove** con **piogge e rovesci**, più insistenti su **Lazio e zone interne abruzzesi**.

La **neve** potrà scendere fino a **quote collinari sull'Appennino marchigiano**, mentre altrove cadrà oltre i **1600-1800 metri**.

Sud e Isole

Cielo **nuvoloso** con **piogge su Campania e alta Puglia**, in estensione serale verso **Calabria tirrenica, Basilicata** e resto della **Puglia**.

In **Sicilia** avvio più soleggiato, ma con **nubi in aumento** dal pomeriggio.

Sardegna spesso nuvolosa con **piogge intermittenti**, più frequenti sul versante occidentale.

Temperature in calo al Centro-Nord

Venti da nord-est al Centro-Nord, ancora forti da sud-ovest al Sud

Tendenza Epifania: vortice mediterraneo e freddo in aumento

Lunedì 5 gennaio

Con l'inizio della nuova settimana, l'**instabilità resterà concentrata al Centro-Sud**, favorita dall'ingresso di **correnti settentrionali** che alimenteranno una **circolazione depressionaria sul Mediterraneo centrale**. Le **temperature** inizieranno a **diminuire sensibilmente**, soprattutto sulle regioni centro-settentrionali.

Epifania 2026: rischio neve a bassa quota

Nel giorno dell'**Epifania**, lo scenario potrebbe ulteriormente peggiorare: sono attese **condizioni instabili al Centro-Sud**, in particolare sul **versante adriatico**, con **nevicata in calo fino a bassa quota sull'Appennino centro-settentrionale**, localmente anche in prossimità delle pianure.

Non è escluso un **parziale coinvolgimento del Nord Italia**, soprattutto sull'**estremo Nord-Est**, dove le **basse temperature** potrebbero favorire **nevicata a quote molto basse**, se non pianeggianti.

Tendenza successiva: nuovo vortice tra Mediterraneo e Nord Africa

A partire dal **7 gennaio**, il continuo afflusso di **aria fredda di matrice artica** potrebbe favorire la formazione di una **nuova circolazione vorticoso** tra il **Mediterraneo** e il **Nord Africa**.

Il sistema perturbato potrebbe muoversi rapidamente verso est, colpendo ancora una volta le **regioni centro-meridionali** con **piogge diffuse e nevicata appenniniche a quote basse**, in attenuazione entro l'**8 gennaio**.

In questo contesto è attesa una **flessione termica generalizzata**, anche sulle **regioni settentrionali**, che al momento sembrerebbero comunque **parzialmente risparmiate dal maltempo più intenso**.

Nota finale

Si tratta di una **tendenza meteo** che potrà subire **modifiche nei prossimi giorni**. Per conferme e dettagli aggiornati è consigliabile seguire i **successivi aggiornamenti meteorologici ufficiali**.